

Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. I processi attivati nel tempo hanno trasformato l'ambiente "costruendo" il territorio. La storia della natura e quella dell'uomo, si svolgono in tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di nuove tecnologie.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni sul futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale.

Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio intesa come esercizio della cittadinanza attiva e nell'educazione all'ambiente.

Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio.

L'alunno si orienta nello spazio circostante.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per descrivere un percorso (indicatori spaziali) e rappresentare lo spazio vissuto (semplici schizzi)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Usare gli indicatori topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, in basso/in alto, vicino/lontano, destra/sinistra
- Percepire il proprio corpo nello spazio (parti e lateralità)
- Identificare la posizione degli oggetti nello spazio
- Compiere percorso in spazi limitati seguendo indicazioni verbali e/o iconiche
- Descrivere verbalmente, usando gli indicatori spaziali, i propri spostamenti all'interno dell'aula
- Descrivere e rappresentare i propri spostamenti nello spazio vissuto
- Comprendere la necessità di definire punti di riferimento per compiere percorsi

- Descrivere verbalmente e graficamente i propri percorsi e quelli dei compagni
- Scoprire che lo spazio interno della scuola è composto da tanti ambienti con arredi specifici
- Individuare le funzioni principali degli arredi scolastici
- Individuare relazioni negli ambienti scolastici
- Conoscere i concetti di confine e di spazio aperto/chiuso
- Riprodurre graficamente spazi vissuti aperti o chiusi, usando una simbologia condivisa dalla classe.

SOTTOBIETTIVI

- Cfr. progetto SICurezza CURa di sé e degli altri RISpetto...è meglio!
- Cfr progetti di eventuali Enti locali

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Usare correttamente i principali connettivi spaziali

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Gli indicatori spaziali
- Lo spazio scolastico
- Percorsi nella scuola e loro rappresentazione grafica
- Gli arredi e le funzioni degli ambienti scolastici
- Gli spazi aperti e chiusi
- Simbologia non convenzionale, segni e simboli di una legenda data per rappresentare lo spazio conosciuto
- Il concetto di confine

METODOLOGIA

- Giochi di movimento ed attività varie VEDI EDUCAZIONE MOTORIA
- Percorsi motori
- Giochi e percorsi in aula
- Rappresentazione grafica di percorsi (VEDI ARTE E IMMAGINE E GEOMETRIA)
- Esplorazione di spazi scolastici e rappresentazione grafica degli ambienti e degli elementi che lo compongono. VEDI EDUCAZIONE MOTORIA
- Giochi e spostamenti in cortile da descrivere verbalmente e graficamente, seguendo punti di riferimento stabiliti insieme.

INDICATORI

- Verifica della capacità di identificare la posizione di un oggetto nello spazio.

- Verifica della capacità di compiere un percorso seguendo indicazioni verbali e iconiche
- Valutazione della descrizione e rappresentazione dei propri spostamenti.
- Comprensione della funzione degli arredi
- Rappresentazione degli elementi della realtà attraverso simboli

MODALITA' DI VERIFICA

- Valutazione attraverso schede e supporti didattici della capacità di orientamento
- Verifica attraverso la compilazione di parti del libro di testo
- Utilizzo di questionari, interrogazioni orali, conversazioni in classe, ricerche.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF

Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

GEOGRAFIA CLASSE SECONDA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. I processi attivati nel tempo hanno trasformato l'ambiente "costruendo" il territorio. La storia della natura e quella dell'uomo, si svolgono in tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di nuove tecnologie.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni sul futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale.

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche.

Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio intesa come esercizio della cittadinanza attiva e nell'educazione all'ambiente.

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per descrivere un percorso (indicatori spaziali) e rappresentare lo spazio vissuto (semplici schizzi)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Formulare ipotesi di organizzazione degli spazi in funzione dei bisogni
- Conoscere la funzione di alcuni servizi del territorio e analizzare l'organizzazione e l'utilizzo degli spazi e arredi al loro interno.
- Descrivere verbalmente percorsi indicando punti di riferimento, direzioni, distanze
- Eseguire percorsi seguendo indicazioni verbali
- Rappresentare graficamente percorsi sulla base dei punti di riferimento, delle direzioni e delle distanze verbalizzate
- Rappresentare graficamente percorsi descritti da altri.
- Rappresentare spazi e oggetti da diversi punti di vista
- Interpretare e produrre ingrandimenti e riduzioni
- Comprendere, interpretare e produrre simboli spaziali
- Leggere e produrre semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche (piante, mappe, griglie) utilizzando legende, punti di riferimento, coordinate.
- Date le coordinate, saper collocare gli oggetti in un reticolo
- Riconoscere e rappresentare paesaggi appartenenti ad ambienti diversi
- Riconoscere gli elementi fisici, naturali, artificiali caratterizzanti un ambiente
- Distinguere in un ambiente gli elementi fisici e quelli antropici cogliendo l'intervento positivo o negativo dell'uomo sull'ambiente per adattarlo alle sue esigenze.
- Approfondire il concetto di confine

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. progetto Sicurezza CUra di sé e degli altri RIspetto...è meglio!
- Cfr progetti di eventuali Enti locali

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere e identificare gli spazi in base agli scopi
- Saper descrivere percorsi effettuati

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Gli spazi organizzati e i servizi.
- I percorsi, spazi aperti e chiusi, confini e regioni.
- La pianta dell'aula, la mappa, la griglia, il reticolo
- Gli elementi caratteristici di un ambiente.
- Gli elementi fisici e gli elementi antropici.

- La visione dall'alto, i punti di vista diversi, i punti di riferimento

METODOLOGIA

- Partire dall'esplorazione dello spazio della Scuola per consolidare l'idea di "spazio organizzato" e individuare la funzione dei diversi locali e l'utilizzo degli arredi in funzione delle attività che si svolgono in essi.
- Delineare l'idea di "servizio" come risposta ai bisogni della collettività
- Proporre diverse attività graduali, a partire dallo spazio dell'aula per estendersi a quello della scuola, attraverso le quali i bambini sperimenteranno percorsi, li descriveranno e li rappresenteranno.
- Proporre un itinerario graduale e molto operativo per condurre i bambini a saper leggere e produrre semplici mappe e piante.
- Giocare per collocare oggetti su reticoli e griglie, rispettando indicazioni e regole
- Lavorare sulla pianta dell'aula dopo aver imparato ad osservare e a rappresentare oggetti e ambienti da diversi punti di vista.
- **Imparare che cosa è la legenda e a inventare simboli adatti ad essa. VEDI INFORMATICA GEOMETRIA E IMMAGINE**
- Partire dall'osservazione di immagini e dalla riflessione su esperienze vissute, per guidare i bambini a riconoscere le caratteristiche fondamentali dei principali ambienti e paesaggi

INDICATORI

Valutazione:

- dell'uso degli indicatori spaziali per muoversi negli ambienti noti
- delle capacità di collegare gli oggetti agli ambienti adibiti alla loro funzione
- della capacità di distinguere alcuni servizi pubblici del territorio
- delle capacità di tracciare un percorso seguendo istruzioni
- delle capacità di leggere e completare una mappa e una pianta
- delle capacità di riconoscere elementi naturali ed antropici negli ambienti diversi

MODALITA' DI VERIFICA

- Valutazione attraverso schede e supporti didattici della capacità di orientamento
- Verifica attraverso la compilazione di parti del libro di testo
- Utilizzo di questionari, interrogazioni orali, conversazioni in classe, ricerche.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF



Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

GEOGRAFIA CLASSE TERZA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. I processi attivati nel tempo hanno trasformato l'ambiente "costruendo" il territorio. La storia della natura e quella dell'uomo, si svolgono in tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di nuove tecnologie.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni sul futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale.

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura.

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi ed itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce gli elementi e i principali “oggetti” geografici fisici che caratterizzano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i punti cardinali e la loro funzione di orientamento
- Orientarsi con gli elementi naturali e strumentali
- Conoscere e utilizzare la riduzione in scala
- Rappresentare in prospettiva oggetti e ambienti noti
- Riconoscere e leggere diversi tipi di carte geografiche
- Orientarsi sulle carte secondo i punti cardinali
- Individuare gli elementi caratteristici di un paesaggio e classificarli in naturali e antropici
- Ricavare informazioni geografiche da immagini VEDI ARTE E INFORMATICA
- Comprendere le funzioni dell'intervento umano sul paesaggio
- Osservare e descrivere i diversi paesaggi naturali: pianura, collina, montagna, fiume, lago, mare nei loro elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.
- Conoscere come hanno avuto origine le risorse dei diversi ambienti e gli elementi antropici
- Cogliere semplici relazioni tra clima, ambiente e vegetazione
- Conoscere i vari strumenti che il geografo utilizza per studiare i paesaggi
- Utilizzare il linguaggio tecnico della disciplina
- Acquisire capacità di riflessione e di confronto sul tema dell'inquinamento
- Conoscere le problematiche relative all'inquinamento idrico
- Capire quali sono i problemi legati all'inquinamento atmosferico
- Acquisire le conoscenze di base sul problema dei rifiuti e sulle modalità di raccolta differenziata. VEDI ITALIANO (testi regolativi)

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. progetto SICurezza CUra di sé e degli altri RISpetto...è meglio!
- Cfr progetti di eventuali Enti locali

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Saper riconoscere alcuni elementi tipici dell'ambiente in cui si vive
- Saper distinguere i diversi ambienti e le loro caratteristiche principali
- Denominare i punti cardinali

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Gli organizzatori spaziali
- Il significato del termine “orientarsi”
- I punti cardinali

- Il movimento apparente del sole
- Il sole, le stelle, la bussola come elementi per orientarsi
- La riduzione in scala
- Le carte geografiche
- La montagna e la collina: elementi naturali ed antropici
- Le risorse della montagna
- Le attività dell'uomo nell'ambiente
- L'ambiente d'acqua: marino, fluviale e lacustre (origini, risorse ed elementi)
- Il clima, l'altitudine e i concetti di relazione ambientale-geografica
- I termini specifici del linguaggio geografico applicati alle tematiche studiate (paesaggi, ...)
- I danni che l'uomo può provocare all'ambiente
- Che cosa fare per diminuire l'inquinamento

METODOLOGIA

- Conversazioni guidate per scoprire le conoscenze che i bambini possiedono
- Osservazioni di immagini per ricavare informazioni geografiche
- Riconoscimento e classificazione degli elementi individuati, utilizzando una terminologia appropriata
- Conoscenza e utilizzo di carte geografiche
- **Costruzione e uso di tabelle VEDI MATEMATICA**
- Verbalizzazione delle informazioni e produzione di
- Testi di sintesi
- Realizzazione di mappe per collegare le informazioni
- Guidare i bambini ad acquisire un metodo di studio attraverso le seguenti strategie:
 - sottolineare parole-chiave e organizzarle in uno schema riassuntivo
 - realizzare la sintesi del percorso utilizzando parole-chiave
- Filmati e documentari

INDICATORI

Valutazione:

- dell'uso degli indicatori spaziali per muoversi negli ambienti noti
- delle capacità di collegare gli oggetti agli ambienti adibiti alla loro funzione
- della capacità di distinguere alcuni servizi pubblici del territorio
- delle capacità di tracciare un percorso seguendo istruzioni
- della conoscenza dei termini specifici del linguaggio geografico
- delle capacità di riconoscere elementi naturali ed antropici negli ambienti diversi

MODALITA' DI VERIFICA

- Valutazione attraverso schede predisposte e supporti didattici
- Verifica delle conoscenze attraverso prove sia orali che scritte con domande aperte e chiuse
- Valutazione dell'acquisizione del lessico pertinente

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF

Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

GEOGRAFIA CLASSE QUARTA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. I processi attivati nel tempo hanno trasformato l'ambiente "costruendo" il territorio. La storia della natura e quella dell'uomo, si svolgono in tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di nuove tecnologie.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni sul futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale.

Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio intesa come esercizio della cittadinanza attiva e nell'educazione all'ambiente.

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lettere e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS)

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi ed itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce gli elementi e i principali "oggetti" geografici fisici che caratterizzano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali, la bussola e le coordinate geografiche
- Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche grafici , immagini da satellite. VEDI INFORMATICA
- Conoscere e applicare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo riferito al contesto italiano.
- Sape localizzare sulla cartina fisica gli elementi del territorio italiano.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani attraverso gli strumenti dell' osservazione indiretta (filmati e fotografie , documenti cartografici e immagini da satellite ecc.).
- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.
- Descrivere paesaggi usando la terminologia e la simbologia adeguate.
- Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l' intervento su uno solo di essi si ripercuote a catena su tutti gli altri.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale , analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino all' alunno.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. progetto Sicurezza C'Ura di sé e degli altri R'Ispetto...è meglio!
- Cfr progetti di eventuali Enti locali

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Localizzare la propria posizione e orientarsi in un ambiente circoscritto
- Saper distinguere i principali elementi iconici di una carta geografica
- Riconoscere gli elementi antropici di un territorio

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Gli elementi di un paesaggio: la loro funzione, distribuzione, interdipendenza.
- La struttura di un territorio.
- Le relazioni tra attività umane ed elementi paesaggistici.
- Le carte geografiche di ieri e oggi.
- Differenze tra immagine reale e immagine rappresentata.

- La riduzione in scala.
- Il reticolo geografico.
- Le carte geografiche: fisica, politica e tematica.
- **Tabelle e grafici. VEDI MATEMATICA**
- La legenda.
- La definizione di clima.
- Gli elementi che compongono il clima.
- **I fattori che influenzano il clima. VEDI SCIENZE**
- Le zone climatiche in Italia: sulla carta e nella realtà.
- Le Alpi e gli Appennini.
- Le colline
- **I vulcani. VEDI SCIENZE**
- Le pianure.
- I fiumi e i laghi.
- Il mare, le coste, la laguna e le isole.
- La flora e la fauna, gli interventi dell'uomo e le attività.

METODOLOGIA

- Conversazioni e osservazioni guidate su carte geografiche.
- Lettura e confronto tra diverse rappresentazioni.
- Uso del linguaggio delle carte per una creazione a piccolo gruppo di carte tematiche.
- Conversazione a grandi e a piccoli gruppi.
- Osservazione degli strumenti principali utilizzati per rilevare il clima.
- Osservazione su carte specifiche.
- Ricerca degli elementi naturali ed antropici dei vari paesaggi.
- **Letture di testi informativi in merito ai vari paesaggi. VEDI ITALIANO**
- Conversazioni guidate e non.
- Filmati e documentari.
- Momenti guidati alternati ad altri in cui gli alunni operano in maniera autonoma su compiti specifici e condivisi.

INDICATORI

Valutazione:

- della lettura di carte geografiche
- delle capacità di collegare gli oggetti agli ambienti adibiti alla loro funzione
- della capacità di distinguere le varie caratteristiche dei diversi ambienti
- della conoscenza dei termini specifici del linguaggio geografico
- delle capacità di riconoscere elementi naturali ed antropici negli ambienti diversi

MODALITA' DI VERIFICA

- Valutazione attraverso schede predisposte e supporti didattici

- Verifica delle conoscenze attraverso prove sia orali che scritte con domande aperte e chiuse

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF

Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

GEOGRAFIA CLASSE QUINTA PRIMARIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. I processi attivati nel tempo hanno trasformato l'ambiente "costruendo" il territorio. La storia della natura e quella dell'uomo, si svolgono in tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di nuove tecnologie.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni sul futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale.

Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio intesa come esercizio della cittadinanza attiva e nell'educazione all'ambiente.

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi ed itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce gli elementi e i principali "oggetti" geografici fisici che caratterizzano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Orientarsi e muoversi nello spazio conoscendo ed utilizzando piante, carte stradali, strumenti (bussola, ...), punti cardinali, punti di riferimento, direzioni, distanze, organizzatori topologici, coordinate geografiche.
- Orientare una carta.
- Orientarsi sulla carta fisico-politica dell'Italia.
- Individuare gli elementi chiave utili per la conoscenza di una regione (territorio, elementi antropici..).
- **Conoscere la popolazione, il sistema economico, il patrimonio culturale, i siti archeologici italiani ed utilizzarli per scrivere testi divulgativo-informativi. VEDI ITALIANO.**
- Collegare le informazioni raccolte in quadri di sintesi.
- Interpretare e produrre grafici e tabelle ed operare confronti riferiti a uno stesso tema analizzato in ambienti diversi.
- Cogliere diversi punti di vista nell'analisi di un oggetto di studio.
- Consolidare lo studio delle relazioni tra le attività umane e le risorse utilizzate e trasformate.
- Approfondire le relazioni che si stabiliscono fra elementi fisici e antropici
- Orientarsi sul planisfero e sul mappamondo.
- Conoscere le informazioni di base sulle aree continentali.
- Conoscere gli elementi di base del sistema economico mondiale, del commercio equo e solidale e del fenomeno della globalizzazione.
- Acquisire il concetto di settore economico, individuare le caratteristiche di ciascun settore e conoscerne la distribuzione in Italia e la loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere caratteristiche fisiche, antropiche, amministrative e collocazione delle regioni italiane.
- Conoscere e apprezzare i principali beni culturali e ambientali italiani.
- Valorizzare il patrimonio naturale e culturale della propria regione.
- Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, ipotizzando soluzioni idonee.
- Consolidare l'uso di termini specifici del linguaggio disciplinare.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. progetto Sicurezza Cura di sé e degli altri Rispetto...è meglio!
- Cfr progetti di eventuali Enti locali

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Sapersi orientare nei diversi ambienti

- Riconoscere la legenda e interpretarla
- Distinguere i diversi tipi di carta geografica ed il loro uso
- Individuare i rapporti tra ambiente e attività
- Riconoscere e denominare le regioni italiane e le loro principali caratteristiche

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Le caratteristiche comuni a tutte le carte geografiche
- Il significato culturale delle proiezioni cartografiche.
- Confronto tra rappresentazioni cartografiche
- L'orientamento e gli strumenti utili.
- I punti cardinali e le coordinate geografiche.
- La latitudine e la longitudine.
- Le caratteristiche fisiche, sociali, amministrative ed economiche delle varie regioni italiane.
- L'analisi della connessione tra tipologia di territorio e tipicità dei prodotti.
- Le risorse energetiche e lo smaltimento dei rifiuti.
- Confronti tra gli elementi fisici e antropici emersi dallo studio delle regioni.
- Correlazione di aspetti significativi del territorio.
- Problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.
- La carta geografica delle aree continentali.
- I principali paesaggi e aree climatiche nel mondo.
- La globalizzazione.
- Lo spazio economico e le risorse dei tre settori: primario, secondario e terziario.
- Bene naturale, paesaggistico, artistico, storico, tutela e valorizzazione del patrimonio.

METODOLOGIA

- Lezioni frontali , discussioni di classe o di piccolo gruppo.
- Uso di varie tipologie di carte geografiche e di sussidi vari (fotografie, immagini satellitari ecc.), con il supporto di Internet VEDI INFORMATICA

INDICATORI

Valutazione:

- della lettura delle diverse carte geografiche
- delle capacità di collegare gli oggetti agli ambienti adibiti alla loro funzione
- della capacità di distinguere le varie caratteristiche dei diversi ambienti
- della conoscenza dei termini specifici del linguaggio geografico
- delle capacità di riconoscere elementi naturali ed antropici negli ambienti diversi

MODALITA' DI VERIFICA

- Verifiche orali e scritte mediante schede ed attività sul quaderno, su sussidi, su schede predisposte.
- CRITERI
- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF